

Otto incontri in musica per raccontare le grandi figure, gli stili e le forme che nel corso della storia europea hanno contribuito a connotare e sviluppare "l'arte dei suoni".

Organizzati con la direzione artistica della Scuola Musicale Giuseppe Conte, la rassegna è coordinata dal professor Marco Ravasini, docente di Didattica e Storia della Musica presso il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino.

Musicisti e musicologi di rilievo nazionale e internazionale, guideranno il pubblico in un percorso piacevole arricchito da ascolti e proiezioni video.

la Musica e la sua Storia

Genova, Palazzo Ducale
gennaio - marzo 2010

INGRESSO LIBERO

Palazzo Ducale
Piazza Matteotti 9
16123 Genova

Info
tel. 010.5574064 / 65
www.palazzoducale.genova.it

◀ contemporaneamente ▶
**AL TEATRO STABILE
DI GENOVA**

Alla Corte e al Duse
grandi attori per celebri autori

Luigi Pirandello, Anton Cechov
William Shakespeare
James Joyce, Eduardo De Filippo
Carlo Goldoni, Corrado Augias
con Leo Gullotta, Umberto Orsini
Sebastiano Lo Monaco
Geppy Gleijeses, Toni Servillo



soci partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale

COMPAGNIA
di San Paolo

fondazione
CARIGE



sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale

GRUPPO
IRIDE

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



scuola musicale
Giuseppe Conte

Sabato 16 gennaio / Sala del Minor Consiglio, ore 15.30

L'EREDITÀ MUSICALE DEL MONDO ANTICO

Gian Enrico Cortese

Egitto e Mesopotamia. I primi strumenti musicali. L'apporto dell'arte musicale greca alla musica occidentale.

Sabato 23 gennaio / Sala del Minor Consiglio, ore 15.30

IL MEDIOEVO E IL RINASCIMENTO

Stefano A.E. Leoni

Tra monodia e polifonia. La specificità "occidentale". Musica sacra e musica profana. Le grandi scuole polifoniche. Tra modalità e tonalità. Il madrigale e le altre grandi forme del Rinascimento.

Sabato 30 gennaio / Sala del Minor Consiglio, ore 15.30

L'ETÀ BAROCCA

Stefano A.E. Leoni

L'età del basso continuo. La "seconda practica". La monodia accompagnata. La nascita dell'opera. L'affermarsi della musica strumentale. Alcune grandi figure: Haendel, Bach...

Sabato 13 febbraio / Sala del Minor Consiglio, ore 15.30

IL CLASSICISMO

Marco Ravasini

Il Pre-Classicism. Vienna capitale musicale: Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert. Confluenze storico-geografiche fra le più varie e contrastanti per uno stile che quasi subito fu, invece, salutato alla stregua di un modello inimitabile di coesione e di equilibrio.

GIAN ENRICO CORTESE, titolare della Cattedra di Oboe presso il Conservatorio "Paganini" di Genova e responsabile presso lo stesso istituto del Laboratorio di Musica Antica, ha tenuto concerti, conferenze e registrazioni in Italia e all'estero. Docente di Metodologia dell'Educazione Musicale presso la facoltà di Scienze dell'Educazione Primaria dell'Università di Genova, collabora come critico musicale con la rivista "Musica". Svolge attività di compositore, trascrittore e arrangiatore con specifico riferimento al campo didattico.

STEFANO A.E. LEONI è docente di Storia della Musica e Storia ed Estetica Musicale presso il Conservatorio di Musica di Torino e insegna Storia della Musica nella Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Urbino, dove dirige anche il Laboratorio di Musica e Sociologia delle Arti dell'IMES-LCA (Facoltà di Sociologia). Nel 2007 è stato *visiting professor* presso il Real Conservatorio Superior de Música di Granada e presso quello di Madrid.

MARCO RAVASINI è docente di Storia della Musica, Sociologia della Musica, Semiotica della Musica e Storia della Musica d'uso nei bienni superiori di Didattica Musicale al Conservatorio "Verdi" di Torino. È autore di saggi e voci enciclopediche alternandosi in ciò con l'altra sua principale occupazione, che lo vede librettista di teatro musicale per grandi e per piccoli.

Martedì 2 marzo / Sala del Minor Consiglio, ore 15.30

L'OTTOCENTO

Roberto Favaro

Le forme, il linguaggio, le correnti, attraverso le figure più emblematiche e le opere più rappresentative, con un'attenzione particolare al rapporto fra la musica e le altre espressioni artistiche (letteratura, architettura, arti visive) e di pensiero.

Sabato 13 marzo / Sala del Minor Consiglio, ore 15.30

LA CRISI DELL'EUROPA: ESORDIO DELLA GLOBALIZZAZIONE E NASCITA DELLA MUSICA DI CONSUMO

Marco Ravasini

La prima "globalizzazione" in economia e nei linguaggi dell'arte. La crisi dell'identità europea. Debussy e Mahler. La musica d'uso, o neopopolare diventa un'industria.

Sabato 20 marzo / Sala del Munizionale, ore 15.30

LA MUSICA DEL NOVECENTO

Andrea Lanza

Il primo Novecento e il modernismo in musica. La dodecafonìa e le sue conseguenze. Le alternative alla dissoluzione della tonalità. Le avanguardie musicali del secondo dopoguerra. La musica elettronica e oltre.

Sabato 27 marzo / Sala del Munizionale, ore 15.30

IL JAZZ DALLE ORIGINI AL 1950

Guido Festinese

Le forme pre-jazzistiche, ragtime, eterofonia di New Orleans, la nascita del solismo, le orchestre e lo swing, il bebop, l'hard bop, il cool jazz e third stream, l'avvento di una nuova era (1959).

Ore 17.30 / **CONCERTO DEL CONTE JAZZ TRIO**

ROBERTO FAVARO è docente di Storia della Musica presso la Facoltà di Design e delle Arti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. È, inoltre, titolare dei corsi di Musica e rappresentazione e Spazio sonoro presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio (Università della Svizzera Italiana). Autore di numerosi libri e saggi in Italia e all'estero, ha in corso di pubblicazione il libro *Spazio sonoro*, dedicato al rapporto musica-architettura.

ANDREA LANZA, musicologo, è direttore della Biblioteca del Conservatorio di Torino. Ha pubblicato vari studi sulla musica del Novecento fra cui: *Il secondo Novecento* (Torino, EdT, 1992); *Le avanguardie musicali del secondo dopoguerra*, in *Storia della musica, IV* (Torino, Utet, 2004); *An outline of Italian music in the 20th Century*, in *Sonus, XXIX* (2008). Dirige la collana "Musiche inedite e rare del '900".

GUIDO FESTINESE, è giornalista e si occupa di cronaca, critica musicale e ricerca nel campo delle estetiche musicali afroamericane dal 1985, che ha insegnato presso diverse scuole di musica. È stato direttore della rivista "World Music" e collabora con "Il Manifesto-Alias", "Il Giornale della Musica", "Modus Vivendi", "Musica Jazz". Ha curato note di copertina per pubblicazioni discografiche, ha collaborato ed è stato ospite in diversi programmi di Radiotre.